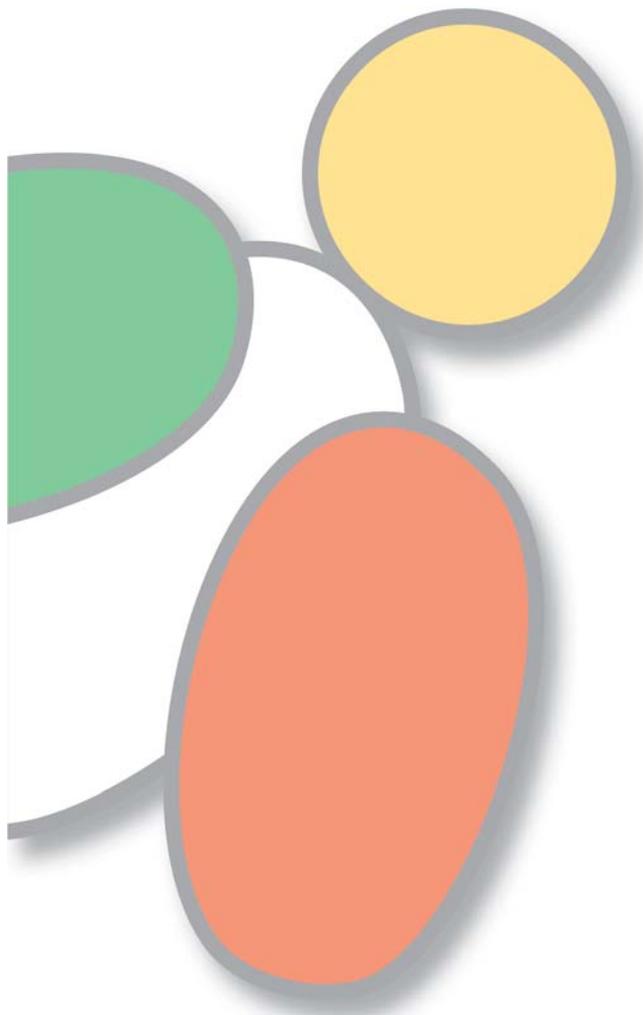


La moria di api continua a rendere sempre più problematico il mestiere dell'Apicoltore. Molteplici le cause dell'assottigliamento del nostro patrimonio apistico e pochi gli strumenti a disposizione dei "guardiani degli alveari" per trovare una soluzione adeguata. E' chiaro, poi, che la lotta alle patologie può porre la "spinosa" questione dei residui nel miele. Ecco un altro problema da affrontare. Spesso si fa riferimento alla 313/2004, la Legge Quadro, parlandone come dello strumento che ha risolto le emergenze dell'apicoltura di casa nostra. E no, le cose non stanno proprio così. Sì, è vero che le api sono diventate un allevamento come mucche, ovini e company ma gli apicoltori non hanno a disposizione nessuno scenario legislativo adatto a garantire una produzione sicura. Tutto l'opposto di quanto avviene per latte, formaggi, carne, uova... solo per citare alcuni alimenti. All'Apicoltore occorrerebbe spiegare come dovrebbe operare, e il perché non sia messo alla pari degli altri allevatori. In molti dovrebbero sempre spiegarci perché piace solo metterlo sul banco degli imputati. C'è bisogno di professionalità e di nuovi strumenti. C'è bisogno di formare i giovani in apicoltura, e **A.N.A.I.** ci sta lavorando. Sono numerose le realtà che in Italia stanno andando in questa direzione. Con il Convegno di quest'anno, che fa seguito a quello svolto in Senato lo scorso 25 febbraio, chiediamo un nuovo approccio al problema residui, una Revisione del Regolamento di Polizia Veterinaria, e di permettere agli apicoltori italiani di curare le Api con farmaci regolarmente autorizzati e registrati. Ma che intendono per limite zero e solo per il miele? Infine, occorre che gli apicoltori siano sempre più protagonisti e questo sarà il primo Convegno in cui lo saranno: non più solo spettatori ma autentici interpreti: saranno chiamati a portare sul palco esigenze e suggerimenti.



A.N.A.I.
Associazione Nazionale Apicoltori Italiani

Via A. Mannocci, 11
56023 Titignano (PI)

Recapiti telefonici:
392.1320947
347.5714512

Email info.anaiapi@gmail.com



Apimell 2011



Convegno Nazionale

***Le api continuano
a morire.
Che fare?***

**Sabato 5 marzo 2011
Piacenza Expo - Sala A - Ore 15:00**

Le api continuano a morire. Che fare?

L'Associazione nasce per dare voce a una spinta di rinnovamento che viene assestata direttamente dagli apicoltori.

Così l'**A.N.A.I.** si impegna con le Istituzioni per fare in modo che lo strumento della formazione possa essere messo a disposizione degli apicoltori.

Un processo di sviluppo armonico senza inutili contrapposizioni e schieramenti.

Basta con capi e capetti.

E' arrivato il momento di stoppare le fughe solitarie di chi vuole dimostrare di essere più bravo degli altri.

Sono proprio le api con la loro capacità di lavorare in gruppo ad indicarci la strada da percorrere insieme.

Così la nostra azione ha come filosofia la collaborazione di tutti i settori dell'apicoltura.

A.N.A.I. lavorerà per avere sempre gli apicoltori intorno al tavolo di lavoro.

Certo il dialogo con le associazioni apistiche presenti sarà serrato e serio e pertanto chiediamo una rappresentatività qualificata fatta di persone che conoscono bene il problema. E' finita l'epoca di giochetti politici di corridoio.

A.N.A.I. è partita con il piede giusto anche per quanto riguarda la rappresentanza legale che ha costituito per fornire un ulteriore servizio agli apicoltori.

Certe cose è il momento di cominciarle a dirle.

E sì, perché le api non occorre guardarle ma occorre curarle. Senza le api non ci sarebbero più apicoltori, associazioni, nazionali o regionali che siano.

Il problema dei residui va preso di petto.

Un vecchio andante recita "Il moralista pretende dagli altri quello che lui non è disposto a fare". E allora?

Allora, è giunto il momento di analizzare l'emergenza. Agli apicoltori, i nostri compagni di viaggio, chiediamo di venire, a Piacenza, sabato 5 marzo, al Convegno

A.N.A.I. (Sala A, ore 15,00) ed esprimere il proprio punto di vista a tutti i convenuti.

Non si può continuare a nascondere le proprie necessità.

Apitalia sarà la vostra voce a livello istituzionale.

Se continueremo a nasconderci ci spazzeranno via.

APERTURA CONVEGNO

Saluto di **Sergio D'Agostino**

Presidente **A.N.A.I.**

Associazione Nazionale Apicoltori Italiani

INTERVENTI

UN PARASSITA STA DISTRUGGENDO GLI EUCALIPTI.

CHE FARE? UNITI PER L'APICOLTURA

Sergio D'Agostino

Presidente **A.N.A.I.**

Associazione Nazionale Apicoltori Italiani

CRESCITA DI PROFESSIONALITÀ DELL'APICOLTORE

IN QUALITÀ DI PRODUTTORE DI ALIMENTI

Pierluigi Pierantoni

Apicoltore professionista,

Presidente Cooperativa Apicoltori Montani di Matelica

RESIDUO 0. QUAL È IL PROBLEMA

Walter Vallavanti

Tecnologo alimentare, Laboratorio Leochimica

PROGETTO STRANOVA

PROGETTO DI RICERCA SU

VARROASI E NOSEMIASI DELLE API

Michele Mortarino

Facoltà di Veterinaria, **DIPAV**,

Università Statale di Milano



INQUINANTI AMBIENTALI: ANTIBIOTICI RACCOLTI DALLE API, UNA RICERCA IN LOMBARDIA

Damiano Martellini

Apicoltore professionista (Presidente Anai Lombardia);

Alessandro Capris

Agronomo, Responsabile sicurezza alimentare

PIANETA OSSALICO

Enrico Guldani

Apicoltore professionista

Presidente dell'Associazione di Arezzo

FORMAZIONE IN APICOLTURA.

LA NOSTRA ESPERIENZA

Antonio D'Angeli

Presidente Etica e Solidarietà onlus / Anai Lazio

MODERATORE

Massimo Ilari

Direttore Editoriale Apitalia